

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 18 - N.S. n.11 - 22 Luglio 2017

ARSENALE, STOP DI SBOARINA



a pag 3

ATTUALITÀ

RICONOSCIMENTO PER SIMONE DE BIASE



a pag 4

FIERA

CONFERMA EUROPEA PER MANTOVANI



a pag 10

COMUNE

CONGRATULAZIONI AL NEO CONSIGLIERE



a pag 3

CONSORZIO ZAI

CERIMONIA CONSEGNA DIPLOMI ITS



a pag 4

SEMPRE PIÙ CALDO SEMPRE PIÙ ATTENZIONE

SOPRATTUTTO NELLA STAGIONE CALDA
AIUTACI A PROTEGGERE IL BENE PIÙ IMPORTANTE

NON SPRECCARE L'ACQUA. GRAZIE.



ARSENALE, STOP DI SBOARINA

Il nuovo sindaco **Sboarina**, alla guida di una coalizione di centrodestra civica-partitica, "congela" la procedura di gara di project financing indetta dal Comune per la riconversione e gestione del complesso, di proprietà del Comune. E ipotizza interventi urgenti di restauro.

La scadenza per presentare proposte sarebbe il 20 luglio, alle ore 13 (era il 20 giugno, ma il giorno prima è stata prorogata di un mese). Ma nel frattempo, come sottolinea Sboarina, il Tar, Tribunale amministrativo regionale, nell'udienza del 29 giugno scorso, giovedì, ha disposto il rinvio della discussione al 13 settembre per analizzare il ricorso presentato dal

Comitato Arsenale, guidato da Italo Monaco, contro la Variante urbanistica necessaria per l'Arsenale.

«In seguito a questo pronunciamento e per prudenza amministrativa», fa sapere lo stesso sindaco, «venerdì ho deciso di comunicare ai nostri uffici di non dare ulteriore corso alla procedura di gara. La continuazione della stessa è legata all'esito del giudizio, come spiega l'avviso già pubblicato sul sito del Comune».

Tra l'altro al momento non è stata presentata alcuna offerta, come evidenzia lo stesso Sboarina. Il quale dunque rimarca «la discontinuità» rispetto all'Amministrazione comunale precedente, Tosi bis, «che sicuramente avrebbe proseguito l'iter fino alla scadenza della gara, salvo poi dover attendere la sentenza del Tar. Noi invece no, spendiamo tutto». E «la nostra valutazione non è stata solo tecnica, ma anche politica, perché la linea della mia Amministrazione è di mantenere il controllo pubblico nella gestione dell'Arsenale». In questo Sboarina dà seguito a quanto dichiarato durante la campagna elettorale, in più occasioni



conferenza stampa da lui tenuta proprio nella corte centrale dell'ex complesso militare asburgico.

L'ULTIMA proposta progettuale presentata per la riqualificazione e gestione del compendio, con la prospettiva di partecipare al bando di project, è quella di Italiana Costruzioni, che prevede la ristrutturazione e riconversione del sito attribuendo ai vari spazi funzioni commerciali, museali, culturali, ristoranti, bar, una scuola, un parco, e la corte cen-

piano da 45 milioni, di cui 14,5 finanziati dal Comune e 30 dai privati stessi che vinceranno la gara, per una concessione di 50 anni ai gestori privati, a cui il Comune dovrebbe corrispondere, per pagare affitti di spazi che occuperebbe, altri 19 milioni. In pratica Palazzo Barbieri dovrebbe spendere quasi 35 milioni.

Sboarina però intende invertire la rotta. «Ci muoviamo con prudenza e intanto valutiamo quanto dovremmo pagare di pe-

nale nel caso decidessimo di rinunciare al project. Nel frattempo è già concluso un bando per una prima tranche di 400mila euro per lavori urgenti e poi decideremo sull'utilizzo dei 14,5 milioni destinati alla messa in sicurezza. Cercheremo di recuperare il tanto tempo che si è perso finora». Tra le piste da esplorare «c'è la possibile vendita di partecipazioni non strategiche del Comune, che potrebbe generare risorse da impiegare per sistemare gli edifici».

VERONA

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@edizionilocali.it

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040;
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:
Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

**CONGRATULAZIONI
A MAURO BONATO, GIÀ
DIRETTORE DI VERONA
SETTE, DA TUTTA LA
REDAZIONE E DEI
COLLABORATORI, PER LA
SUA ELEZIONE
NEL CONSIGLIO
COMUNALE DI VERONA**



Nel corso del medesimo evento, inoltre, sono state consegnate le borse di studio del valore complessivo di 2.000,00 euro

CERIMONIA CONSEGNA DIPLOMI ITS

Giovedì 20 luglio alle ore 18.00 sono stati consegnati i diplomi ITS (V livello EQF) agli allievi che hanno concluso il percorso biennale "Tecnico superiore dei trasporti e dell'intermodalità" e "Tecnico superiore dei trasporti marittimi ed aeroportuali" a luglio 2016. Nel corso del medesimo evento, inoltre, sono state consegnate le borse di studio del valore complessivo di 2.000,00 €, donate da Quadrante Servizi in ricordo di Giancarlo Brunetto, già Presidente del Consorzio Zai (1990 - 1995) e persona che ha gestito ed amministrato Quadrante Servizi con più ruoli: da Presidente a Vice Presidente delegato a General Manager durante tutto il percorso di crescita della stessa, in particolare dal 1999 e fino al Gennaio 2016, data della sua improvvisa scomparsa. Portando la Quadrante Servizi in questo arco di tempo ha rappresentato l'anima del Quadrante Europa. Tali borse di studio verranno assegnate ai 5 allievi del biennio appena conclusosi e che otterranno i migliori punteggi all'Esame di Stato che si svolge dal 17 al 19 luglio 2017. "La grande soddisfazione è che 21 dei 26 allievi che affronteranno la commissione tra pochi giorni hanno dovuto chiedere



le ferie per questi tre giorni d'esame; infatti la maggior parte dei diplomandi ha già un contratto di lavoro nel settore" sottolinea il presidente Silvano Stellini. E' la conferma della necessità che le aziende hanno di queste figure professionali: dall'avvio dei corsi nel 2011, il 95% dei diplomati dell'ITS Last, entro 6 mesi dalla fine del corso lavora nel settore. Ultimi arrivati nel sistema formativo italiano (legge 2 aprile 2007, n.40 e DPCM del 25 gennaio 2008), gli Istituti Tecnici Superiori sono delle scuole superiori di tecnologia che, configurate con lo status di "fondazione di partecipazione", vanno ad

occupare il segmento formativo terziario non universitario, oggi in Italia deficitario (livello V° dell'EQF - European Qualification Framework). Le Fondazioni devono annoverare, tra i propri soci, enti formativi, enti locali e, soprattutto, aziende e associazioni datoriali. Gli ITS si caratterizzano per flessibilità e costante interazione con le imprese. Il successo è dato proprio dalla forte connessione col mondo del lavoro: il programma formativo è progettato dal Comitato Tecnico Scientifico, composto da rappresentanti dell'università e di aziende di riferimento del territorio, che ha

sviluppato il progetto partendo dai bisogni che loro stesse quotidianamente riscontrano. Inoltre il 50% delle docenze infatti è svolto da rappresentanti del mondo del lavoro, l'altro 50% dall'università e dalla scuola. Il corso ha durata biennale per complessive 1880 ore, di cui 940 di stage in azienda e 940 di aula E grazie allo stretto raccordo con le aziende e partendo dalle richieste di queste ultime (Man, Volvo, Italscania, Iveco, Volkswagen) partirà anche quest'anno la seconda edizione del corso per formare la figura di Service manager, un tecnico che saprà gestire l'officina (autoveicoli e veicoli

aziende affiancando il personale in tutti i processi di digitalizzazione dei prodotti e dei processi. Questa figura potrà operare in aziende di logistica, trasporti ma sarà piuttosto trasversale in quanto i tecnici avranno competenze generali sulle metodologie della programmazione SCRUM - AGILE e le tecnologie riferibili al mondo dell'Industria 4.0. Il percorso permetterà agli allievi di acquisire competenze specifiche nell'ambito della progettazione di interfacce e l'analisi dei dati e della sicurezza degli stessi. Anche per l'ICT molte aziende del territorio coinvolte come Cad It Spa, Corvallis Spa, F1

sviluppati) con competenze per quanto riguarda la parte tecnica di manutenzione del mezzo di trasporto, l'aspetto di gestione del cliente e marketing e la parte gestionale e organizzativa dei processi, del magazzino e della gestione economica dell'officina. E poiché nell'era dell'Industria 4.0 anche la logistica e l'officina diventeranno 4.0 la fondazione Last ha pensato di mettersi al passo con i tempi e a ottobre partirà, in collaborazione con Edu-life, il nuovo corso Tecnico superiore User Experience specialist, una figura che opera in software house e



CONSEGNATO RICONOSCIMENTO AL VERONESE SIMONE DE BIASE PER ATTIVITA' DECENNALE DI PROMOZIONE DI PRODOTTI VERONESI IN SUDAFRICA

E' stato consegnato questa mattina dal Sindaco Federico Sboarina, insieme al vicesindaco Lorenzo Fontana e all'assessore all'Attività economiche Francesca Toffali, un attestato di ringraziamento al veronese Simone De Biase per la decennale attività di promozione in Sudafrica dei prodotti veronesi da forno. Simone De Biase svolge la sua attività nella cittadina sudafricana di Stellenbosch, a 50 chilometri dalla capitale Cape Town.



Consulting & Services, Infogestweb Srl, Julia S.R.L., Maxfone Srl, Quadrante Servizi Srl, Replica Sistemi, Sgs - System House Srl, Sharp Electronics S.P.A. Anche per questo corso il format consolidato: 50% aule 50% azienda. Una modalità stimolante, rapida, coinvolgente per entrare da protagonista nel mondo del lavoro. Il prossimo 24 luglio alle 18.30 presso 311 lungadige Galtarossa 21 la presentazione straordinaria dei corsi rivolti a tutti I ragazzi in cerca della propria strada dopo il diploma. Tutte le informazioni sul sito www.itslogistica.it

GIORDANO RIELLO VICEPRESIDENTE DEI GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA

Alla soglia dei suoi 28 anni, questo è solo l'inizio di una carriera imprenditoriale tutta in ascesa.

Un ragazzo brillante che non ha bisogno di presentazioni, dalla grande signorilità e nobiltà d'animo, Giordano Riello si distingue anche per il suo vivace ed intraprendente spirito imprenditoriale. Fermo sostenitore dell'imprenditoria rigorosamente "Made in Italy", un plus in cui crede fortemente e che, con le sue competenze, cerca di valorizzare e far conoscere sempre di più all'estero, attraendo investitori nel nostro Paese.

Come nascono le aziende legate ad Aermec e come avviene nella tua famiglia il passaggio generazionale?

Ogni azienda che è nata da ognuno dei figli ed è autonoma sul mercato. Di regola familiare i figli non possono entrare nel gruppo industriale se prima non hanno fatto una loro startup. I motivi di questa tradizione sono due: serve per testare l'effettiva vocazione imprenditoriale di ogni membro della famiglia ed anche affinché ognuno entri in azienda con autorevolezza e non con autorità. Noi dobbiamo dare continuità all'azienda e portarla a vivere nel tempo contemporaneo perché ci riteniamo custodi del bene che le nostre aziende rappresentano e non padroni. Pertanto nessuno può permettersi di lavorare per l'azienda superficialmente. Questo metodo può essere considerato come una vera e propria palestra, che ci permette di entrare preparati nel gruppo.

Cosa vuol dire rappresentare la quinta generazione di Giordano Riello International Group? Responsabilità. E' sicuramente un peso sulle spalle anche perché alla quinta generazione bisogna essere in grado di conquistarsi con autonomia molta più credibilità per non passare da figli di papà. Fortunatamente la strategia della mia famiglia permette a noi figli di essere liberi di fare le scelte che crediamo migliori per la nostra vita, senza doverci necessariamente occupare dell'azienda. Quello che cerco di fare è capitalizzare al meglio l'esperienza che viene

dai nonni e dai padri, così come loro devono essere in grado di capire qual è il quid che ha in più la nuova generazione. L'importante è che nel rapporto tra generazioni non manchi mai il rispetto ed il dialogo. La palestra di cui ti parlavo, che spinge noi giovani a farci un'azienda da soli ti fa scontrare con esperienze di fondamentale importanza senza le quali, altrimenti, si rischia di rovinare tutto. Non si può essere catapultati ai vertici di un'azienda senza essersi fatti da soli. Inoltre, avere aziende diverse ti permette di guardare con occhio critico anche settori merceologici nel quale il nostro gruppo opera e, quindi, di avere una visione ampia sul mercato.

Tu che azienda hai creato?

Io ho fatto tre aziende con due amici. Abbiamo creato Nplus, un'azienda che progetta e produce schede elettroniche per diversi tipi di produzioni. Nplus controlla altre 2 aziende: Nplus Lighting che produce corpi a led per applicazioni industriali ed Nplus Marine & Rail che produce cablaggi e applicazioni illuminotecniche per il comparto marittimo. Abbiamo scelto settori molto di nicchia perché preferiamo produrre meno ma con maggior valore aggiunto; siamo, infatti, estremamente meticolosi. Per rendere l'idea, il sistema di collaudo ci è costato più della linea di produzione perché teniamo al controllo completo e alla qualità del prodotto che vogliamo vendere.

Perché hai deciso di orientare il tuo business sull'elettronica?

L'intuizione l'ho avuta con i miei due soci semplicemente perché ogni cosa che abbiamo addosso ha una scheda elettronica all'interno, un I-watch, uno smartphone e così via. Siamo sicuri che il mondo dell'elettronica avrà sviluppi importanti.

Hai avuto esperienze all'estero? Pensi di rivolgerti anche al mercato internazionale con Nplus?

Ho vissuto a New York dove ho fatto un seminario presso la Deutsche Bank, poi ho lavorato in Canada, a Toronto, sempre nel settore degli impianti di condizionamento. Sono state esperienze molto utili. Nplus



lighting ha la quota di maggioranza controllata da Nplus ma dentro c'è anche il nostro terzista cinese. Sulla Cina voglio dire una cosa: la vediamo sempre come se fosse il nemico da battere; se, invece, riuscissimo ad unire le competenze saremo capaci di dare valore aggiunto ai prodotti. In una frase: chinese price, italian quality!

Sei Presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Veneto. Raccontami brevemente questa esperienza.

Essere Presidente dei giovani imprenditori di Confindustria

Veneto mi permette di avere un confronto continuo con colleghi che in questi anni hanno affrontato gli stessi problemi che ho vissuto io scontrandomi con la crisi economica. Il filo conduttore del nostro operare quotidiano è quello di cercare i profili migliori e il rapporto continuo con i giovani di Confindustria mi permette di conoscere sempre persone nuove e stimolanti.

Nuovi progetti per il futuro?

Tantissimi, soprattutto sotto il punto di vista infrastrutturale. Non posso svelarti molto ma

progetti ci sono sia per quanto riguarda il settore dell'illuminazione che quello dell'elettronica. Abbiamo progetti di riqualificazione di infrastrutture delle reti ferroviarie nel nostro continente e anche oltre oceano. Ci stiamo, infatti, concentrando sul settore dei cablaggi e dell'elettronica applicata ai vagoni e alle motrici. Sono tornato da poco dall'India e dovrò tornarci proprio per lavorare su questo. Abbiamo, inoltre, progetti aperti uno con l'università di Padova ed uno con l'università di Trento.

SINDACO SBOARINA IN ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VERONA

Il Sindaco Federico Sboarina ha partecipato oggi, alla Loggia di Fra Giocondo, alla sua prima Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Verona, riunitasi per l'espressione del parere sulla delibera relativa al bilancio di previsione 2017 della Provincia, approvata in precedenza all'unanimità dal Consiglio provinciale.

All'Assemblea, presieduta dal Presidente della Provincia Antonio Pastorello, erano presenti 78 Sindaci sui complessivi 98 del territorio provinciale, per una popolazione rappresentata di 769.925 abitanti su 900.542.

Per il Comune di Verona era presente anche l'assessore al Bilancio e Tributi Francesca Toffali.



Tanta attesa per questo cambio di direzione, dopo il decennio di Flavio Tosi

UNA GIORNATA IN CONSIGLIO

Lunedì 17 Luglio alle ore 18 ha preso il via il nuovo quinquennio politico veronese.

Infatti si è ufficialmente insediato il Sindaco Sboarina, la sua Giunta e il Consiglio Comunale 2017-2022.

Tanta attesa per questo cambio di direzione dopo il decennio di Flavio Tosi, che presiedeva inizialmente i lavori in qualità di membro anziano, non solo nei neoeletti, alcuni visibilmente emozionati per la loro prima volta, o nei rieletti, alcuni ancora amareggiati per la sconfitta, ma nei cittadini stessi che hanno gremito la scalinata per assistere dal vivo, o dalla balconata della Sala Gozzi o dagli schermi installati nella Sala Blu, addirittura ben prima dell'orario previsto.

Chi si aspettava battaglia politica tra il neo e l'ex Sindaco, inizialmente non è stato soddisfatto in quanto il fair play ha prevalso e



solo in un secondo momento, quando Tosi lasciava la poltrona al neo Presidente del Consiglio Comunale **Ciro Maschio** per andare

tra i banchi dei Consiglieri, il cambio di prospettiva deve averne rianimato la tempra battagliera manifestatasi in qualche interven-

to piccato ma, comunque almeno in questa occasione, nei limiti.

Chi invece ha rotto da subito ogni indugio e ha man-

dato un segnale chiaro e diretto di come sarà il suo modus operandi in Consiglio Comunale, è stato il consigliere di centro sinistra **Michele Bertucco** che è riuscito in maniera elegante, ironica e pungente a criticare politicamente le surroghe dei cinque Consiglieri che hanno deciso di dimettersi. La prima seduta, principalmente costituita da atti formali, ha visto il giuramento del Sindaco Sboarina, l'elezione di varie cariche tra cui quella dei vicepresidenti del Consiglio Comunale, con la nomina imprevista del pentastellato **Gennari**, quale espressione della minoranza ma eletto con i voti della maggioranza, a svantaggio della piddina **Elisa La Paglia**. Questa, assente, doveva essere la candidata iniziale della minoranza ma, al momento della presentazione delle candidature, è stata rimpiazzata dal collega di partito **Federico Benini**.

Terenzio Stringa



Quello che noi facciamo è solo
una goccia nell'oceano
ma se non lo facessimo
l'oceano avrebbe una goccia in meno.

"Mother Teresa of Calcutta"

Servizi per l'Igiene del Territorio

Serit progetta, nel più ampio rispetto della normativa vigente, sistemi di raccolta e smaltimento adeguati alle peculiarità del territorio e delle realtà impiantistiche disponibili.

Servizi

Raccolta porta a porta
Isole ecologiche
Pulizia strade
Servizio Ecomobile
Servizio rifiuti ingombranti

Contatti

Località Montebelluna Via Cassan Veronese
Tel. 045 6251131 - Fax 045 7255185
E: info@serit.info
E: serit@pec.serit.info
E: web@serit.info (Organigramma)



Gli amici hanno deciso di dare vita all'iniziativa in sua memoria

PIETRO CASAGRANDE ONLUS IN MEMORIA DI UN AMICO

Nel settembre 2015, a due mesi dalla tragica scomparsa di Pietro Casagrande, a causa di una rara forma di tumore che lo affliggeva da anni, è nata la Onlus che porta il suo nome.

Gli amici, ispirati dalla forza d'animo con cui ha affrontato la malattia, sempre allegro e con il sorriso, elementi che lo contraddistinguevano, hanno deciso di dare vita all'iniziativa in sua memoria, affiancati dai suoi genitori.

L'obiettivo principale dell'Associazione è quella di raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica nell'ambito delle malattie oncologiche, anche rare, oppure per l'acquisto di strumenti, ausili e apparecchiature per i reparti oncologici. La raccolta dei fondi avviene in occasione di

eventi, incontri e altre manifestazioni, che vengono proposti sul territorio veronese e ha permesso in questi due anni di raggiungere la considerevole cifra di oltre € 30.000,00, donati al Reparto di Psiconcologia dell'Ospedale di Borgo Roma e alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare).

Gli eventi sono stati sin qui tanti.

Giusto per citarne qualcuno di significativo, l'Asta di Beneficienza al Palazzo della Gran Guardia, la cui prima edizione si è svolta già a Dicembre dello stesso anno della scomparsa, o il torneo di Calcetto "Memorial Pietro Casagrande" che si tiene attorno alla data del 11 Giugno, anniversario di Pietro.

Il prossimo in calendario, si svolgerà il 14 Settem-



bre e sarà una collaborazione con l'organizzazione Convivio per una raccolta fondi. Costituita spontaneamente dal personale del Reparto di Oncologia dell'Ospedale di Borgo Roma, Convivio organizza tutta una serie di attività, come corsi di

cucina, corsi di scrittura e tanto altro, per i malati oncologici e i loro parenti, per affrontare i tempi di attesa tra una terapia e l'altra, spesso molto lunghi, e stare accanto a chi sta combattendo questa battaglia così dura.

Per partecipare, essere ag-

giornati, informarsi, aderire alle varie iniziative è possibile visitare la pagina web pietrocasagrande.onlus.it, quella facebook [pconlus](https://www.facebook.com/pconlus), quella instagram [pietrocasagrandeonlus](https://www.instagram.com/pietrocasagrandeonlus) o inviare un'email pconlus@gmail.com

Terenzio Stringa

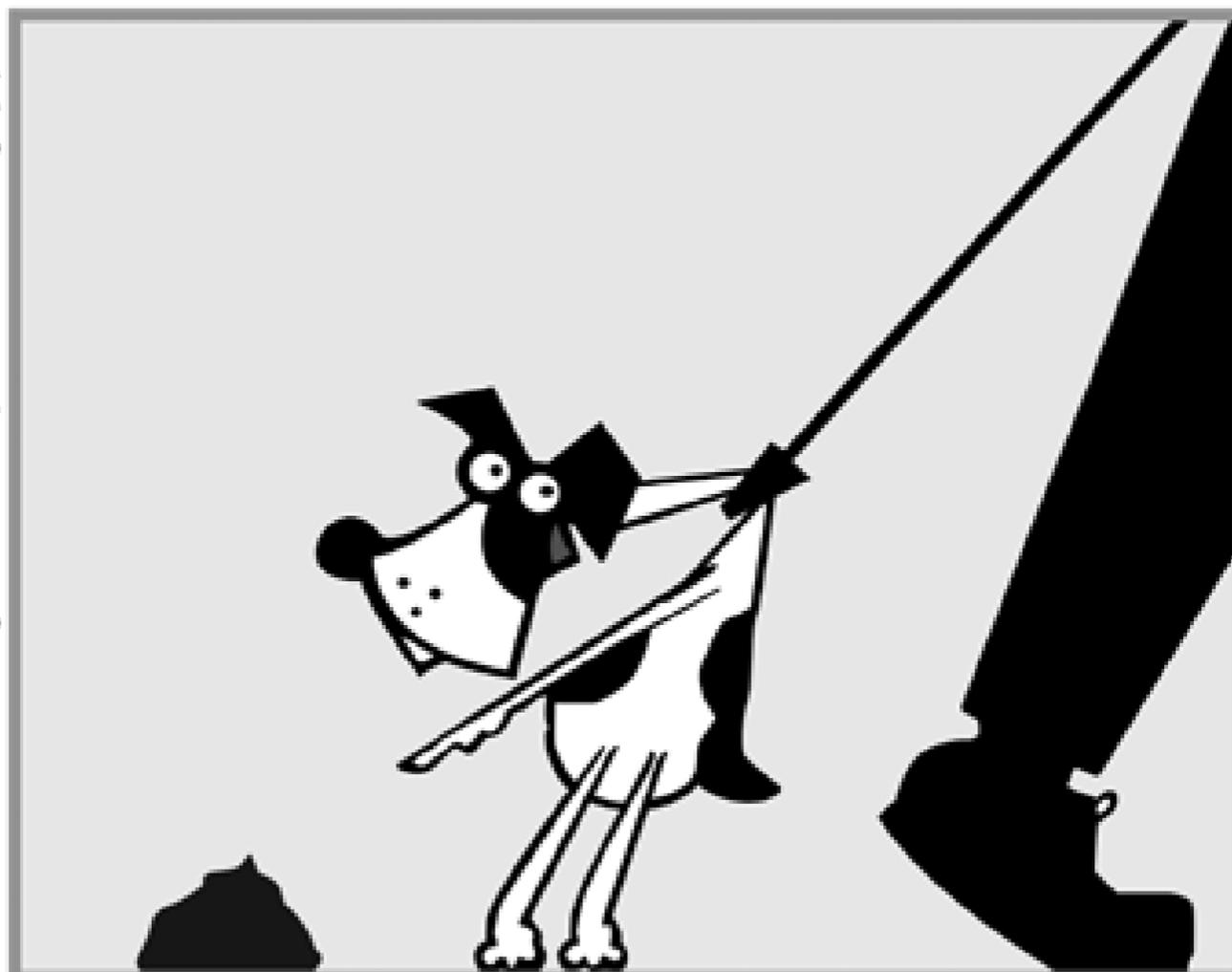




Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sossano per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Cinescopio AC/3M

Il pagamento della sosta a Verona diventa "smart" ed è da esempio per le altre città

RIVOLUZIONE PARCOMETRI: L'ESEMPIO ITALIANO E IL "MODELLO VERONA"

Rivoluzione parcometri a Verona: dalla settimana scorsa tutti i parcometri della città sono a prova di carta di credito e bancomat. In entrambi i casi non è necessario digitare il Pin code grazie a una tecnologia avanzata e certificata, a rischio zero per l'utente.

Sono 270 i parametri di Verona oggetto di "restyling", in un progetto che nella nostra città è partito velocemente grazie all'impegno degli ingegneri e dell'amministrazione di AMT in collaborazione con Parkeon, gestore della fornitura del servizio parcometri per AMT: nel corso di soli tre mesi ha visto il rinnovo totale delle colonnine e già 2mila pagamenti effettuati con il nuovo metodo. Costo dell'operazione di rinnovo compresa nella gestione per due anni: circa 97mila euro.

RISCHIO ZERO. A condurre Verona nel futuro è stata Parkeon, società leader mondiale sulla tecnologia parcometri in chiave "Smart City", che ha vinto il bando di gara per la fornitura nel 2006 e con cui AMT ha attrezzato il pagamento sosta con parcometro: Parkeon è certificata per l'attivazione sui parcometri di pagamenti fino a 100 euro, senza obbligo pin e a rischio zero. Funziona così: l'utente arriva, paga con la carta o con bancomat in modalità Maestro (circuiti che appartiene a Mastercard, presente sulle quasi totalità delle tessere bancomat) e non deve inserire nessun codice. Oltre a essere più semplice non c'è il problema diffuso del non ricordarsi il codice o di essere "spinti" nella digitazione del Pin. AMT ha attivato grazie a una certificazione in possesso di Parkeon un pagamento con carte di credito senza dover digitare il codice pin: non in tutti i Comuni si ha questa possibilità. **LA LEGGE.** Sono più di un centinaio le città in Italia che si stanno dotando di questa possibilità di pagare tramite carta di credito o bancomat e aumentano giorno dopo giorno: entro la fine dell'anno si stima che in Italia ci sia la copertura sul 75% dei Comuni. Il pagamento tramite carta di credito è diventato obbligatorio a fine 2016 (Legge



di Stabilità 2016 - adeguamento parcometri con lettori per le carte bancarie), dando il tempo ai vari Comuni di adattarsi e organizzarsi per aggiornare le macchine laddove fosse possibile farlo, oppure sostituirle. **IL MODELLO VERONA.** A Verona c'è stata una risposta veloce ed è tra le poche città a centralizzare i pagamenti sulla totalità dei parcometri. Tanti altri Comuni attivano solo una parte di parcometri per il pagamento bancario: la legge infatti non è specifica e c'è chi ha interpretato l'adeguamento come parziale. "La città di Prato, per esempio - informa Parkeon -, sta attivando la metà dei parcometri, dando comunque la possibilità all'utente di sfruttare il metodo di pagamento con le carte. Verona è compatibile al 100% con ciò che dice la legge, dando un servizio efficiente anche nei confronti dell'utenza". Ecco allora che l'esempio di Verona fa scuola: Parkeon cita agli altri Comuni italiani la nostra città come esempio virtuoso. "Se pensiamo di dare un vero

servizio all'utente non possiamo pensare di attivare un parcometro su due o su tre. Per

questo AMT ha voluto dare a tutti i suoi utenti la comodità di pagare la sosta in modo facile, veloce. E in totale sicurezza", dichiara il presidente Stefano Ederle.

"Credo che in questo modo abbiamo dato corso alle richieste che arrivavano dagli utenti, ma anche dalla normativa vigente, facendo nel contempo l'upgra-

de del profilo gestionale di tutti i parcometri. Li abbiamo implementati ma questo si è potuto fare a seguito di tutta una revisione dell'impianto gestionale, una piattaforma più evoluta e puntuale, gestita anche da remoto. Un grande impegno per Verona, una promessa mantenuta di AMT", afferma il direttore Carlo Alberto Voi.



COMMÉMORAZIONE 73° ANNIVERSARIO ASSALTO AL CARCERE DEGLI SCALZI

L'assessore Edi Maria Neri ha partecipato oggi pomeriggio alla cerimonia di commemorazione del 73° anniversario dell'assalto al Carcere degli Scalzi. "Nella storia veronese della lotta di Liberazione - ha ricordato l'assessore Neri -, l'assalto all'allora prigioniero di Stato della Repubblica sociale italiana, rappresenta uno degli episodi di più alto significato, richiamato anche nella motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare, concessa alla città di Verona dal Presidente della Repubblica nel

1993. Il ricordo di quell'impresa e l'audacia di quei giovani, disposti per la libertà a sacrificare la loro vita, rimarrà per sempre un motivo di orgoglio per la città. Vada pertanto la nostra gratitudine a tutti coloro che, in quegli anni difficili, ebbero il coraggio di una responsabilità diretta nella vita del nostro Paese".

Tra i presenti, ad inizio cerimonia, l'assessore Neri



ha salutato Luigi Viaro, sindaco di Lendinara, città di Lorenzo Fava, uno dei sei giovani commemorati.

La conferenza europea 2018 dell'Ufi si terrà a Verona dal 2 al 4 maggio 2018

IL DIRETTORE GENERALE MANTOVANI CONFERMATO VICEPRESIDENTE DEL CHAPTER EUROPEO DI UFI

Danese: «Per Veronafiere e la sua città è motivo di orgoglio ricevere questa attenzione dall'UFI, segno che si è ben lavorato e seminato; indica inoltre che Verona ha saputo portare, in tutti questi anni, con professionalità ed onore la propria bandiera anche in un comparto affascinante e complesso come quello fieristico.

E la conferma a Vicepresidente del Chapter Europeo di UFI del nostro Direttore generale, Giovanni Mantovani, ne è ulteriore buona testimonianza».

La Conferenza Europea 2018 dell'UFI si terrà a Verona, Italia. L'evento sarà ospitato da Veronafiere. Si svolgerà da mercoledì 2 maggio a venerdì 4 maggio del 2018. La collaborazione è stata siglata in una riunione tra Kai Hattendorf, Amministratore Delegato/CEO dell'UFI e il Presidente di Veronafiere, Maurizio Danese, a Verona a fine giugno. Un importante riconoscimento internazionale per l'attività di Veronafiere, che giunge anche con la conferma a Vicepresidente del Chapter Europeo di UFI per il prossimo triennio di Giovanni Mantovani, Direttore generale della Fiera di Verona. Nel suo ruolo di Associazione Globale nel settore delle fiere, l'UFI organizza conferenze annuali in Europa e nell'area Asia-Pacifico, oltre al Congresso Globale UFI. La Conferenza Europea dell'UFI è organizzata nel mese di maggio di ogni anno e riunisce più di 200 professionisti del settore provenienti da tutti i Paesi europei e anche oltre. Le conferenze più recenti sono state ospitate a Colonia (2017), Basilea (2016) e Istanbul (2015). La conferenza è aperta sia ai membri UFI sia ai soggetti esterni. Sulla base dei dati di Explori, un partner globale di ricerca dell'UFI, i partecipanti valutano la conferenza in genere tra le migliori opportunità di networking nel settore e di apprendimento delle migliori pratiche nel comparto.

«Nel 2018, sono passati esattamente 20 anni dall'ultima volta che UFI ha tenuto un grande evento settoriale a Verona, e non vediamo l'ora tornarci - dice Kai Hattendorf, Amministratore delegato/CEO dell'UFI. - I nostri delegati potranno partecipare ad un evento che già da ora si presenta unico, ricco di contenuti aggiornati, networking e iniziative speciali nel programma».

La Conferenza Europea UFI sarà ospitata da Veronafiere, membro UFI dal 1932. Veronafiere è l'organizzatore diretto di eventi settoriali numero

uno in Italia e numero due in termini di fatturato. La sede di Veronafiere vanta 309.000 mq di spazi espositivi, di cui 155.000 mq coperti suddivisi in 12 padiglioni. La Conferenza Europea UFI si svolgerà presso il Centro Congressi di Veronafiere.

«A distanza di vent'anni dalla celebrazione del proprio Centenario, Veronafiere torna ad ospitare nel 2018 un'importante assise internazionale dell'UFI, - sottolinea Maurizio Danese, Presidente di Veronafiere. - In questo periodo di tempo, il mondo è cambiato e con esso il modo di 'fare fiera'. Ma restano validi e attuali i principi che muovono questo straordinario settore dell'industria: lo scambio di conoscenze, esperienze, informazioni e cultura, l'incontro tra uomini. Il Congresso Europeo UFI 2018 in programma a Verona coincide con 120 anni di Veronafiere. È l'occasione per fare il punto su un settore che ancora oggi crea lavoro, rappresenta una leva di marketing straordinaria per le imprese e di indotto per i territori. Una attività che sta crescendo in mercati tecnologicamente molto evoluti, quali gli USA e la Cina, a testimonianza della sua grande attualità anche in un mondo sempre più governato dai processi di intelligenza artificiale. Per Veronafiere e la sua città, infine, è motivo di orgoglio ricevere questa attenzione dall'UFI, segno che si è ben lavorato e seminato; indica inoltre che Verona ha saputo portare, in tutti questi anni, con professionalità ed onore la propria bandiera anche in un comparto affascinante e complesso come quello fieristico. E la conferma a Vicepresidente del Chapter Europeo di UFI del nostro direttore generale, Giovanni Mantovani, ne è ulteriore buona testimonianza».

Informazioni su UFI - L'Associazione Globale del Settore Fieristico: UFI è l'associazione globale leader mondiale tra organizzatori di manifestazioni e operatori di centri fieristici, nonché le principali associazioni fieristiche nazionali e internazionali e partner selezionati nel settore di riferimento. L'obiettivo principale di UFI è quello di rappresentare, promuovere e sostenere gli interessi commerciali dei propri soci e del settore fieristico. UFI rappresenta direttamente circa 50.000 dipendenti nel settore fieristico a livello mondiale e lavora a stretto contatto con i suoi soci in rappresentanza di 58 associazioni nazionali e regionali. Oltre 700 organizzazioni in 85 paesi in tutto il mondo sono attualmente

iscritti come soci. Oltre 900 fiere internazionali fanno orgoglioso uso del logo UFI come garanzia di qualità per visitatori e espositori. I soci UFI continuano a fornire alla comunità commerciale internazionale un mezzo di marketing unico che mira a sviluppare opportunità di business faccia a faccia.

Informazioni su VERONAFIERE SPA.: La storia di Veronafiere ha origine nel 1898, con l'attività fieristica legata all'agricoltura e ai cavalli avviata dal Comune di Verona. Nel 1930 si costituisce l'Ente autonomo per le Fiere di Verona che diventa Veronafiere Spa nel 2017, assumendo la forma giuridica di società per azioni. Oggi, Veronafiere è il primo organizzatore diretto di manifestazioni in Italia (Vinitaly, Marmomac, Fieracavalli, Samoter e



Fieragricola sono tra gli eventi meglio conosciuti organizzati direttamente da Veronafiere), secondo per redditività e ai vertici in Europa, grazie a oltre 118 anni di esperienza nel settore

e alla posizione geografica strategica, al centro delle maggiori direttrici intermodali europee. La missione di Veronafiere è quella di essere una piattaforma di promozione internazionale, fornendo strutture e servizi ad alto valore aggiunto ad aziende espositrici e visitatori. Veronafiere presidia i mercati mondiali strategici, consolidati ed emergenti attraverso una rete di 60 delegati, una società creata appositamente, Veronafiere do Brasil, un ufficio permanente a Shanghai ed uno al Cairo, e le proprie manifestazioni internazionali che coprono Stati Uniti, Brasile, Russia, Cina, Nord Africa, Medio Oriente e Australia (www.veronafiere.it).

Consorzio ZAI



Interporto
Quadrante
Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR11

Superficie disponibile

2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura

Altezza utile interna

da 8,70 a 9,30 m

bozze di carico

2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it
amministrazione@zai.org - Tel. +39 045 6622060

ESTATE TEATRALE VERONESE 2017

69° FESTIVAL SHAKESPEARIANO

6-7-8 luglio ore 21.15

RICCARDO II

26-27-28-29 luglio ore 21.15

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

19-20-21-22 luglio ore 21.15

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di Carlo Goldoni

15-16 settembre ore 21.00

SETTE CONTRO TEBE

di Eschilo

PROSA

DANZA

4-5 agosto ore 21.15

CARMEN

8-9-10-11-12 agosto ore 21.15

STOMP

MUSICA

16-18-19 giugno ore 21.00

RUMORS

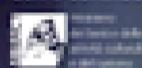
20-21-22-23-24-25-26 giugno ore 21.00

VERONA JAZZ



altri spettacoli
in CORTE MERCATO VECCHIO
dal 30 giugno al 28 luglio

con il contributo di



REGIONE DEL VENETO

in collaborazione con



Facebook Instagram

twitter

YouTube



URP Comune di Verona tel. 0458077500
www.estateteatraleveronese.it spettacolo@comune.verona.it

Servizio biglietteria: dal 2 maggio filiali della BANCA POPOLARE DI VERONA e delle banche del Gruppo BANCO BPM, BOX OFFICE circuito GETICKET, on line su www.geticket.it e www.boxofficelive.it
Biglietteria di Palazzo Barbieri: dal 5 giugno al 12 agosto
tel. 0458066488-0458066485

In una "Sala degli Arazzi", affollata di cittadini e di giornalisti, avvenuti il conferimento e le firme di accettazione degli incarichi.

COMUNE DI VERONA: IL SINDACO FEDERICO SBOARINA, HA PRESENTATO I NUOVI ASSESSORI

Le recenti elezioni avevano come motivo di base l'elezione di un nuovo Sindaco e d'un nuovo Consiglio Comunale, che governassero Verona, per i prossimi cinque anni. Ad elezioni avvenute, primo compito istituzionale del Sindaco eletto - Federico Sboarina, animato da grande volontà di lavorare intensamente e bene per Verona, "dandole un'anima" - era ed è stata la nomina d'un vice-sindaco e degli assessori, nonché l'assegnazione agli stessi delle rispettive deleghe, ossia, il conferimento di compiti e di poteri, in determinati settori/materie della vita pubblica cittadina. Sindaco ed assessori formano la Giunta, organo collegiale comunale, cui compete, il governo della città. Sabato scorso, 8 luglio 2017, il sindaco Sboarina ha ufficialmente presentato, quindi, i suoi assessori-collaboratori, affermando che la loro attività sarebbe iniziata immediatamente, a presentazione avvenuta, per una Verona moderna e proiettata nel futuro. Si tratta d'una "squadra", d'alta "competenza", di undici eletti dal popolo, Sindaco com-

preso, il quale curerà tutte le materie non assegnate agli assessorati - vedi di seguito - e, in particolare, quelle relative a Relazioni istituzionali - sentendosi il Sindaco ambasciatore di 260.000 cittadini; alla Famiglia, come destinataria d'ogni attività comunale, e alle Politiche per l'Agricoltura, in considerazione del fatto che buona parte del suolo veronese è dato da territorio agricolo. Sarà vicesindaco Lorenzo Fontana, che seguirà, fra l'altro, le Politiche per la casa, le Relazioni internazionali, i Fondi UE - data la sua esperienza di contatti con Bruxelles -, il settore Veronesi nel Mondo, le Politiche demografiche, la Smart City, con l'Innovazione tecnologica, ed i Rapporti con l'Unesco. Stefano Bertacco s'occuperà dei Servizi sociali, del Turismo sociale, dell'importante settore Lavoro, dell'Istruzione e del Personale. A Francesca Briani sono stati assegnati i settori Cultura, Turismo, Manifestazioni e Pari opportunità. Seguirà i comparti Anticorruzione, Trasparenza, Semplificazione, Patrimonio e Demanio, Affari legali, Pro-

grammazione e Approvvigionamenti, Edi Maria Neri. Compito di Marco Padovani sarà curare Strade e Giardini, Decentramento e Servizi tecnici circoscrizionali. Le deleghe per la Sicurezza, la Protezione civile, la Polizia municipale, i Servizi demografici e Statistica, le Aziende e gli Enti partecipati, nonché l'Informatica, sono state conferite a Daniele Polato. Sarà compito di Filippo Rando seguire Sport e Tempo Libero, Politiche Giovanili ed Edilizia pubblica sportiva. Per la Pianificazione urbanistica, per la Programmazione ed Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'Edilizia privata, per l'Edilizia commerciale e popolare, nonché per l'Ambiente, sarà competente Ilaria Segala. Delle Attività economiche e produttive, del Commercio, dell'Arredo urbano, di Bilancio e di Tributi s'occuperà Francesca Toffali, mentre Luca Zanotto avrà il compito di seguire i Lavori pubblici ed le Infrastrutture, la Viabilità e il Traffico, nonché i Rapporti con il Consiglio.

Pierantonio Braggio







#VERONANOSTRESS
IL "PARK
CENTRO"
LI BATTE
TUTTI!

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

Il **PARK CENTRO** è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona
Per maggiori informazioni: www.amt.it

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI
AMT
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

Il salone delle carni si svolgerà dal 31 gennaio al 3 febbraio 2018, insieme alla fiera dell'agricoltura

EUROCARNE E FIERAGRICOLA, GRANDE ALLEANZA PER IL RILANCIO DELLE FILIERE

La 27ª edizione di Eurocarne, il salone della filiera delle carni, si svolgerà in concomitanza di Fieragricola, rassegna internazionale del settore primario, in programma a Verona dal 31 gennaio al 3 febbraio 2018.

«Le recenti dinamiche legate ai consumi di carne e le esigenze di operatori e consumatori in chiave di benessere animale, informazione e distintività delle produzioni impongono un nuovo format per Eurocarne, che rilanci la filiera nella sua interezza e attraverso un dialogo sinergico», dichiara Giovanni Mantovani, direttore generale di

Veronafiere.

Fieragricola, secondo Diego Valsecchi, direttore commerciale di Veronafiere «può rappresentare uno strumento utile per promuovere l'integrazione tra il segmento agricolo-zootecnico e quello della trasformazione alimentare, con l'obiettivo di favorire la competitività del settore e migliorare la redditività, in un contesto in cui Veronafiere rappresenta il 45 per cento dell'offerta fieristica nazionale in chiave di agroalimentare».

Eurocarne si rivolge a tutti gli attori della filiera corta, che cooperano in stretta si-

nergia tra loro. Fra questi gli allevatori delle diverse specie animali, le aziende agricole multifunzionali, gli agriturismi, i laboratori artigianali, oltre a macellai, gastronomi, ristoratori e la media/grande distribuzione.

Nel corso del 2016 i consumatori di carne sono aumentati, invertendo così il trend negativo che ha caratterizzato gli ultimi anni. Secondo il recente Rapporto Italia 2017 Eurispes, il consumo di carne bovina fresca nelle prime tre settimane dell'anno ha segnato una crescita del 14% su base tendenziale, seguita da salumi e suino (rispettiva-

mente +10% e +8 per cento). Sono molte le tematiche di interesse comune tra Fieragricola ed Eurocarne, dalla genetica alla nutrizione al benessere animale; dall'innovazione tecnologica alla tracciabilità; dalla valorizzazione del Made in Italy alle normative igienico sanitarie della filiera, finalizzate al mercato interno e all'export. Per non parlare delle nuove aree tematiche legate ai laboratori artigianali, agli agriturismo e al mondo rurale, che dalle nuove tecnologie e dai nuovi modelli produttivi può intercettare un maggiore valore aggiunto.

Gli espositori di Eurocarne comprendono i produttori di impianti e attrezzature per la macellazione, i produttori di tecnologia professionale e le attrezzature per la lavorazione e trasformazione delle carni, i produttori di tecnologia per la conservazione e il confezionamento del prodotto; il segmento degli aromi e additivi; i consorzi di prodotto e i consorzi di tutela; gli allestimenti per i laboratori di lavorazione, preparazione e confezionamento e per il punto vendita; i servizi, le associazioni di categoria, la stampa di settore.

Fabio Montoli

COMEGNA: «DALLA LIRA ALL'EURO, UNA RIVOLUZIONE PER L'AGRICOLTURA»

«Negli ultimi 15 anni, da quando è avvenuto il passaggio dalla lira all'euro, l'agricoltura ha vissuto una rivoluzione di ampia portata». A riconoscerlo, in una analisi per Fieragricola di Verona, rassegna internazionale dell'agricoltura in programma dal 31 gennaio al 3 febbraio 2018, è il professor Ermanno Comegna, economista agrario esperto di Politica agricola comune.

Il prof. Comegna elenca i principali cambiamenti avvenuti nel periodo intercorso fra il 2002 e il 2017, da quando cioè il primo nucleo dei Paesi dell'Eurozona, fra i quali anche l'Italia, adottarono la moneta unica. L'euro, in verità, si usava già da tre anni nei conti europei, ma fu dal 2002 che entrò nelle tasche dei cittadini italiani.

«Dal 2002 a oggi per l'agricoltura molte cose sono cambiate - osserva Comegna -. Si è verificata progressivamente una maggiore interconnessione dei mercati agricoli mondiali; la Politica agricola comune nelle sue evoluzioni non ha saputo adeguarsi alle sfide di uno scenario globale mutato e fortemente scosso dalla crisi: abbiamo assistito a un'ec-

cessiva volatilità dei listini delle materie prime e ad una progressiva convergenza dei prezzi europei con quelli internazionali».

Allo stesso tempo, prosegue il prof. Comegna, «si è innescato un fenomeno che ha portato a una progressiva centralità dell'agricoltura e dell'alimentare nelle strategie geopolitiche ed economiche globali: le conseguenze non sono state tutte positive, se si pensa ad esempio alle derive del land grabbing, una corsa all'accaparramento dei terreni, e a una riduzione dell'utilizzo del fattore lavoro in agricoltura, con il numero degli occupati in agricoltura che, a livello europeo, tra il 2005 ed il 2015 sono diminuiti di oltre un quarto».

È, secondo Comegna, «vi sono da considerare i fenomeni della robotizzazione e digitalizzazione nel processo produttivo, da una parte essenziali per la competitività, ma allo stesso tempo sono fattori che contribuiscono all'espulsione di risorse umane dal settore». In tale contesto, è in atto un evidente processo di concentrazione e industrializzazione del settore primario. Lo ha

evidenziato anche l'Eurostat, che nell'ottobre dello scorso anno ha pubblicato una ricerca secondo la quale nell'Unione europea sono 329.000 le imprese agricole dove non esiste forza lavoro familiare. «Sono appena il 3% del totale - ha ricordato Comegna - ma detengono il 28% dei terreni agricoli e il 23% degli animali allevati».

Sono passati 15 anni dall'addio alla lira all'introduzione dell'euro. Un passaggio che è stato celebrato un po' in sordina. Per il prof. Comegna, però, più che un figlio prematuro dell'Europa è stato in alcuni frangenti uno scudo di protezione da probabili speculazioni monetarie. «In uno scenario che ha visto il sistema agricolo europeo aumentare la propria interdipendenza, su un piano microeconomico e settoriale la presenza dell'euro per l'agricoltura italiana non ha impedito di incrementare le esportazioni del Made in Italy e, allo stesso tempo, ha agito come elemento di semplificazione per la gestione dei meccanismi della Pac a livello nazionale». Senza la moneta unica, è convinto Comegna, sarebbe stato molto diverso. «Il man-

tenimento della lira - sostiene - avrebbe richiesto complicate operazioni di conversione, per quantificare annualmente l'entità in moneta nazionale degli aiuti provenienti da Bruxelles, con il contraccolpo di possibili avventate operazioni di speculazione finanziaria a danno degli agricoltori, come del resto è avvenuto negli ultimi anni nel Regno Unito».

A livello europeo, una Pac che si è distinta negli ultimi tempi «per le contraddizioni, la scarsa efficacia e per gli eccessivi costi amministrativi, dovrà dare risposte a un elemento che negli ultimi 15 anni si è rivelato onnipotente: la volatilità eccessiva, al limite dell'instabilità». Un tema che, è convinto l'economista agrario, impegnerà non poco gli Stati Membri nella discussione delle linee guida della Pac post 2020.

Dall'avvento dell'euro, inoltre, non è sfuggita una spinta convergenza dei prezzi europei con quelli internazionali. «Possiamo prendere come esempio il latte - dice Comegna -. Gli ultimi dati disponibili si riferiscono a fine 2016 ed evidenziano un prezzo medio per l'Unione europea

di 32 centesimi di euro per chilogrammo, di 33 centesimi in Nuova Zelanda 33 e di 38,8 negli Stati Uniti. Nei primi anni duemila, invece, la situazione era molto diversa: nella Ue si viaggiava sopra i 30 centesimi al chilogrammo, negli Usa le quotazioni erano più vicine a 20 che a 30 centesimi e nella Nuova Zelanda attorno a 15 centesimi di euro per chilogrammo».

Dal 2002 a oggi si è verificata una forte concentrazione del potere di mercato nella filiera agroindustriale. «Ci sono 50 grandi gruppi a livello mondiale che controllano il 50% del fatturato globale alimentare - ricorda Comegna -. Una recente analisi pubblicata in Germania evidenzia che nel 2015 ci sono state acquisizioni e fusioni nel settore per 329 miliardi di euro, cinque volte di più rispetto a quanto si è verificato nei settori farmaceutico e petrolifero. Il gruppo francese Lactalis, specializzato nel settore lattiero caseario, fattura complessivamente 16,5 miliardi di euro, quattro volte di più del valore dell'intera produzione annuale italiana di latte bovino».

Corrado Fiorio

Fieragricola intervista il commissario generale del Siam, in vista della fiera di Meknès (18-23 aprile)

CHAMI: «DALLE TECNOLOGIE MADE IN ITALY RISPARMIO DI ACQUA E SUOLO

«Crocevia industriale ed economico tra Europa e Africa, il Salone internazionale dell'agricoltura del Marocco è la più grande fiera agricola del continente. Dal 18 al 23 aprile prossimi a Meknès la 12ª edizione del Siam presenta come tema principale Agrobusiness e catene di valore agricolo sostenibili». Lo dice il commissario generale del Siam, Jaouad Chami, in un'intervista all'Ufficio stampa di Fieragricola. La rassegna internazionale dell'agricoltura di Verona è stata individuata come partner in esclusiva per la gestione dell'Area Italia all'interno del Padiglione Internazionale. La superficie sulla quale si estende la manifestazione è di 17 ettari complessivi, dei quali nove coperti. I circa 1.300 espositori, dei quali quasi un terzo internazionali, si aspettano anche per quest'anno un milione di visitatori.

Commissario generale Chami, com'è strutturato il Salone internazionale dell'agricoltura del Marocco?

«Il Siam è strutturato attorno a nove poli espositivi, che comprendono le 12 regioni

del Regno del Marocco; un'area di espositori istituzionali e sponsor; la cooperazione e i prodotti del territorio; i macchinari e le attrezzature per l'agricoltura; l'allevamento; l'area internazionale; natura & life; i prodotti dell'industria di trasformazione; le agroforniture». Cosa ha portato Siam a stringere una partnership con Fieragricola di Verona? «Essendo l'Italia il Paese d'onore di questa 12ª edizione del SIAM, ci è sembrato opportuno sviluppare sinergie con una delle più grandi fiere agricole d'Europa e soprattutto d'Italia. Le questioni legate all'agricoltura, comuni in tutto il mondo, riguardano i problemi di sostenibilità; in questo contesto Veronafiere si presenta non solo come spazio espositivo che offre opportunità di business, ma vuole anche essere uno spazio di scambio e di ricerca scientifica dedicata all'agricoltura. Anche al Siam diamo molta importanza ai contenuti scientifici, tanto che nella scorsa edizione abbiamo ospitato 32 conferenze in cinque giorni». Di cosa

ha bisogno l'agricoltura del Marocco? «L'agricoltura marocchina, come l'agricoltura africana deve affrontare due sfide: quella della sicurezza alimentare e quella della lotta contro il cambiamento climatico. A queste due sfide se ne unisce un'altra, legata all'agricoltura delle piccole e medie imprese, con riferimento in particolare al miglioramento e alla sostenibilità dei redditi delle persone che lavorano in un settore chiave dell'economia». Tecnologie e innovazioni Made in Italy al Siam: quali aspettative nutre?

«Le aspettative sono relative agli apporti tecnici e ai materiali per ottimizzare l'uso delle risorse idriche, per garantire la conservazione del suolo, per promuovere la diversità delle culture e migliorare la produttività». Saranno presenti numerosi visitatori e delegazioni da tutta l'Africa. Quali servizi avete predisposto per mettere in contatto le aziende e i buyer?

«Il Siam riceve effettivamente numerose delegazioni africane di altissimo livello. Accogliamo anche espositori pri-

vati provenienti dall'Africa. Gli organizzatori si sono mobilitati per facilitare i contatti tra le diverse parti in causa; sono state create delle aree dedicate agli incontri B2B. Allo stesso modo, si organizzano incontri secondo gli obiettivi rispettivi di entrambe le parti. Infine, si terranno diverse conferenze dedicate allo sviluppo dell'agricoltura in Africa. Questi seminari sono l'occasione per incontrarsi e parlare dei problemi e delle esigenze dell'agricoltura africana». Che ruolo potrebbe avere il Marocco nell'ambito dello sviluppo agricolo dell'Africa?

«Il Marocco si è già mobilitato al servizio dell'agricoltura africana. Nel quadro della cooperazione Sud-Sud (cioè la cooperazione allo sviluppo tra i paesi meno ricchi, ndr), il Regno del Marocco offre ai suoi partner africani il know-how e le competenze sviluppate. A causa delle grandi somiglianze strutturali per tipologia, funzionamento e dimensione delle nostre rispettive agricolture, il Piano Marocco Verde, strategia na-

zionale che è stata lanciata con l'obiettivo di fare dell'agricoltura nazionale uno dei principali motori della crescita economica e sociale, è duplicabile in tutte le sue parti in tutto il continente.

Inoltre, quando lo scorso novembre si è tenuta a Marrakech la COP22, il Marocco ha proposto l'iniziativa per l'adeguamento dell'agricoltura africana (AAA) al cambiamento climatico». Di che cosa si tratta? «L'iniziativa per l'adeguamento dell'agricoltura africana è stata lanciata in vista della COP22 allo scopo di ridurre la vulnerabilità dell'Africa e della sua agricoltura rispetto al cambiamento climatico. Successivamente, è stata riconosciuta come una delle priorità della Presidenza marocchina durante la COP22. In particolare AAA promuove e facilita l'attuazione di progetti concreti per migliorare la gestione del suolo, il controllo di gestione dell'acqua in agricoltura e dei rischi climatici e propone soluzioni costruttive e di finanziamento».

Fabio Montoli

Roadshow a Modica. Verso la 113ª rassegna internazionale di agricoltura (31 gennaio-3 febbraio 2018)

BIODIVERSITÀ, BENESSERE ANIMALE E FINANZIAMENTI SOTTO LALENTE

Fieragricola fa tappa in Sicilia. Domani, nella sede dell'Ex Foro Boario di Modica (Ragusa) si terrà la seconda tappa del Fieragricola Roadshow 2017, in vista di rassegna internazionale di agricoltura, in programma a Verona dal 31 gennaio al 3 febbraio 2018.

«Abbiamo deciso di potenziare il roadshow in vista di Fieragricola 2018, confermando la tappa in Sicilia - dichiara Luciano Rizzi, Area manager Agriexpo & Technology -. Questo perché la Sicilia, con i suoi 15.000 allevamenti, rappresenta uno scenario di biodiversità di razze allevate fra i più rari della penisola italiana.

Inoltre, abbiamo constatato che le attività di comunicazione e di presenza nel 2015 attraverso il precedente roadshow a Pergusa hanno incrementato di quasi il 30% i visitatori qualificati dall'isola».

Sicilia patrimonio di biodiversità. Una zootecnia da reddito che, accanto alle razze più diffuse a livello globale, come la Frisona, la Charolaise e la Limousine, può contare su specie legate al territorio a duplice attitudine (per la produzione di latte e carne) come la Modicana, la Pezzata Rossa e la Cinisara.

«Con un patrimonio bovino di quasi 9.000 capi bovini da

carne sui circa 32.000 a livello nazionale - prosegue Rizzi - ritengo che gli oltre 500 allevamenti da carne presenti in Sicilia possano essere interessati non soltanto a Fieragricola, ma anche alle opportunità che potrà offrire nello stesso periodo Eurocarne, rassegna internazionale delle carni, che sarà concomitante a Fieragricola».

Il programma. L'appuntamento è per le ore 18, con la registrazione dei partecipanti; alle 18:15 i saluti delle autorità. A seguire, la presentazione di Fieragricola 2018. Lo staff di Fieragricola-Veronafiere illustrerà le strategie promozionali dell'edizione dei 120 e il

nuovo layout dei settori meccanizzazione e zootecnia. Fieragricola è, infatti, una delle manifestazioni più importanti a livello europeo dedicate trasversalmente all'agricoltura, con focus su meccanizzazione, zootecnia, verde e foreste, sementi, agrofarmaci e mezzi tecnici, multifunzione, vigneto e frutteto, prove dinamiche, energie da fonti rinnovabili agricole.

Alle 18:20 prenderà la parola Gaetano Cimò, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Sicilia, per illustrare le opportunità di sviluppo della zootecnia siciliana nel Programma di sviluppo

rurale regionale.

Alle 19 riflettori puntati sulla sanità negli allevamenti siciliani, a cura di Giovanni Tumino, direttore del Dipartimento Sanità territoriale interprovinciale di Catania e Ragusa (Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia).

Alle 19:15 Salvatore Dara, direttore Area Igiene delle produzioni zootecniche e benessere animale (Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia) parlerà del benessere animale e delle biodiversità isolane. Moderatore dell'incontro sarà Michele Nangano di Mediacom Acn.

Corrado Fiorio

La 119ª edizione di Fieracavalli a Veronafiere da giovedì 26 a domenica 29 ottobre 2017

EQUITURISTI PIÙ CONSAPEVOLI GRAZIE ALLO SPAZIO NEL WEB

Addio all'equiturista fa da te. Oggi la vacanza in sella si programma con attenzione al dettaglio, dai percorsi più suggestivi in Italia e all'estero, fino alla ricerca degli agriturismi con servizi a misura di cavallo. Un aiuto nella scelta arriva da tour operator e guide specializzate, siti web, ma anche da simulatori virtuali di ippovie. Sono soltanto alcune delle proposte che Fieracavalli riserva anche quest'anno ai 120mila italiani appassionati di questa forma di turismo slow. La più importante rassegna internazionale dedicata al mondo equestre, alla Fiera di Verona da giovedì 26 a domenica 29

ottobre, torna quindi a puntare anche per la sua 119ª edizione sulla riscoperta dei territori attraverso il cavallo.

In un intero padiglione (il numero 1) si possono trovare tutte le informazioni necessarie per fare le valigie e saltare in sella. Si va dalla prima guida Italia a cavallo realizzata da Touring Club e Fieracavalli, fino alle soluzioni più hi-tech. Horse Touring, portale turistico online per cavalli e cavalieri, permette infatti di sperimentare prima virtualmente alcuni degli oltre 7mila chilometri di ippovie del Paese, grazie a un visore 3D.

E se non bastassero gli itinerari



lungo lo Stivale organizzati da maneggi, alberghi e strutture ricettive attrezzate, si può anche uscire dai confini nazionali alla scoperta delle valli francesi, del vecchio West americano o dei paesaggi desertici dell'Arabia Saudita, accompagnati

da tour operator stranieri.

A Fieracavalli, poi, quest'anno l'equiturismo sale anche in cattedra, con la collaborazione di Earth Academy (European Academy for Rural Territories Hospitality) e Ciset-Cà Foscarì-Università di Venezia, per

dare vita in fiera al primo master di Turismo Equestre: due giornate di formazione (27 e 28 ottobre) per approfondire con esperti e operatori le potenzialità di crescita e di business in questo settore.

Corrado Fiorio

MASSIMO BONA

AGENTE DI COMMERCIO

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE

ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854

FAX. +39 030 2071211

agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
SISTEMI A MOTORE
ELETTRICI E A BENZINA

tolluno Rota

MARCO DANESE EVENT DIRECTOR

Fieracavalli, punta sullo sport equestre di altissimo livello e quest'anno affida a Marco Danese il ruolo di Event Director di Jumping Verona, l'unica tappa italiana della Coppa del Mondo di salto ostacoli, la Longines FEI World Cup.

Il grande "regista di gara", dopo il forte contributo dato alla crescita dell'evento dal 2000 al 2007, fa così il suo ritorno a Fieracavalli, il più importante salone internazionale dedicato al settore equestre, in programma a Verona dal 26 al 29 ottobre 2017.

«È un rientro davvero gradito - dichiara Marco Danese -. Come Direttore Sportivo FISE ho lavorato molto accanto alla grande squadra della Fiera di Verona. Questo concorso anno dopo anno è sempre cresciuto e ora, a ragione, è considerato un appuntamento di riferimento quanto ad organizzazione. Il fatto che sia all'interno di un evento unico come Fieracavalli lo rende poi ancor più

speciale».

Romano, una militanza lunga oltre trent'anni nella Federazione Italiana Sport Equestri che lo ha portato a raggiungere e a ricoprire per molti anni il ruolo di Direttore Sportivo, Danese è uno dei più apprezzati profes-

sionisti nel mondo del jumping internazionale. Dal 2010 è stato infatti chiamato da Jan Tops, patron del Global Champions Tour, per coordinare proprio in questa veste tutti gli aspetti tecnici ed organizzativi dell'intero circuito. Per la 17ª edizione di Jumping

Verona, l'obiettivo del nuovo Event Director è uno solo: rendere sempre più spettacolare la competizione per il pubblico garantendo a cavalieri e cavalli ideali condizioni di gara e di accoglienza per confermare Jumping Verona quale evento top nel sempre crescente panorama di manifestazioni indoor di rilievo mondiale.

«Il classico e confermato programma delle gare sarà incrementato con novità internazionali ancora in fase di messa a punto - fa sapere Danese - e l'organizzazione può contare fin d'ora sulla conferma di Uliano Vezzani, course designer d'eccellenza».

Fabio Montoli



Negli ultimi anni in Italia il tema delle Secessioni è stato indagato in rassegne prevalentemente dedicate agli episodi viennese e romano.

AL ROVERELLA, LE 4 CAPITALI EUROPEE DELLA SECESSIONE

Negli ultimi anni in Italia il tema delle Secessioni è stato indagato e presentato in rassegne prevalentemente dedicate al singolo episodio viennese e a quello romano.

“Secessione. Monaco Vienna Praga Roma. L'onda della modernità”, la mostra a cura di Francesco Parisi in programma a Rovigo a Palazzo Roverella, dal 23 settembre 2017 al 21 gennaio 2018, propone per la prima volta un panorama complessivo delle vicende storico-artistiche dei

quattro principali centri in cui si svilupparono le Secessioni: Monaco, Vienna, Praga e Roma. Evidenziando differenze, affinità e tangenze dei diversi linguaggi espressivi nel primo vero scambio culturale europeo, basti pensare a Gustav Klimt e a Egon Schiele che esposero alle mostre della Secessione Romana o a Segantini che partecipò alle annuali mostre viennesi. Nella rassegna vengono messi in evidenza gli esiti modernisti della secessione

monacense, il trionfo del decorativismo della secessione viennese, il visionario espressionismo del gruppo Sursum praghese fino al crocevia romano e alla sua continua ricerca di una via altra e diversa.

L'esposizione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi si avvale della prestigiosa collaborazione delle principali istituzioni museali europee, dall'Albertina di Vienna alla Klimt Foundation, dal Museo Villa Stuck di Monaco alla Narodni Galerie di Praga e di altre importanti collezioni museali europee.

Scandita per sezioni tematiche dedicate alle singole città europee, la mostra si apre, cronologicamente, con la Secessione di Monaco.

Quando, nel 1892, apparve sulla scena, non presentava una fisionomia ben definita e specifica, ma presto avrebbe assunto quel taglio modernista che sarà definito

Jugendstil, titolo derivato dalla rivista «Jugend» che ospitò le illustrazioni della giovane bohème monacense e non solo, arrivando ad includere nel corso degli anni anche artisti italiani. Al movimento aderirono Franz von Stuck (tra le cui opere sarà esposto il Lucifero, di cui sarà presente anche il bozzetto preparatorio), Ludwig von Hofmann (tra i suoi lavori, Zwei Jünglinge), Carl Strahatman (con Maria), Thomas Theodor Heine (tra le sue opere, I fiori del male). Il focus dell'intera sezione della mostra dedicata alla Secessione di Monaco sarà incentrato principalmente su gruppi di opere prodotte tra il 1898 e il 1910. A differenza delle secessioni europee, che mostravano tutte una predisposizione all'estetica simbolista, la Secessione



di Roma (1913-1916) aveva una formula diversa, quella dell'esposizione libera e “giovane” che permetteva al suo interno, seppur con alcune limitazioni, lo svilupparsi di linguaggi differenti. Ben distinta dalle avanguardie futuriste la Secessione romana era legata piuttosto a criteri che appartenevano ancora ad un ambito di “aristocrazia dell'arte” che ne limitava le sperimentazioni più ardite, ma altresì aperta a suggestioni internazionali: la Prima Esposizione Internazionale della Secessione fu l'ocasio-

ne per vedere in mostra per la prima volta opere di Matisse e dei post-impressionisti, mentre l'anno successivo, alla II Esposizione, accanto a Cézanne e Matisse, furono presenti Klimt e Schiele. Tra i maggiori rappresentanti della corrente romana, Enrico Lionne (in mostra un suo splendido Nudo), Giuseppe Biasi (Mattino in un villaggio sardo), Aleardo Terzi (Meriggio d'autunno), Plinio Nomellini (splendido il suo ritratto di Grazia Deledda) e Felice Casorati (Ada).

Fabio Montoli

UN GRANDE MOVIMENTO A VIENNA E A PRAGA

La Secessione di Vienna si formò nel 1897 e rappresentò, sin dal suo esordio, l'evoluzione e il superamento di tutte le formule allora esistenti, incluso il simbolismo. Sostenuto dallo scrittore Ludwig Hevesi e dal pittore Gustav Klimt (di cui saranno presenti in mostra opere fondamentali sia di pittura, come Amiche I (Le sorelle) e Signora con il cappello su sfondo rosso, che di grafica come ad esempio il manifesto della prima mostra della Secessione Viennese) al volgere del secolo il movimento iniziò a rappresentare con i suoi compiacimenti astratto-razionalisti e bizantineggianti una visione diversa dell'arte rispetto al Modernismo europeo, estendendo la sua influenza, come la consorella monacense, verso l'area italiana e slava. Nonostante la Secessione di Vienna sia stata quella con un respiro più internazionale l'attenzione in mostra è posta in particolare sull'aspetto autoctono degli artisti esposti, con particolare rilievo alla pittura, alla grafica e alle arti decorative. In questa sezione, immancabili sono Josef Maria Auentaller (tra gli altri, Ritratto di Emma), Kolo Moser (Ve-

nus in der Felsgrotte), Carl Otto Czeschka ed ovviamente Egon Schiele (suo il magnifico Manifesto per la 49° mostra della Secessione Viennese).

La Secessione di Praga prese forma in una serie di gruppi di artisti più o meno organizzati, che a partire dal 1890 si ritrovarono a manifestare le loro idee in aperto contrasto con l'arte ufficiale boema. Tra i primi movimenti modernisti sicuramente il ruolo di apripista lo ebbe il gruppo Manes, sorto singolarmente nell'accademia di Monaco, ma presto trasferitosi a Praga nel tentativo di riformare l'arte nazionale Ceca. Attorno al 1910 si formò invece il più celebre gruppo Sursum, che manteneva al suo interno diverse anime, da quella più espressionista e Nabis di Josef Vachal (The Good Fortune of Chance) a quella più finemente tardo simbolista di Frantisek Koblíha e di Jan Konupek (sua la splendida Salome) fino allo scultore Jaroslav Horejc (suo lo splendido Orpheus esposto). Dato il grande sviluppo dell'illustrazione, del disegno e dell'incisione, circa un terzo dell'intera sezione sarà costituito da opere su carta.

Corrado Fiorio

Quadrante Servizi

Servizi informatici e tecnologici



Servizio intermodale



Manutenzione e assistenza interportuale



Interportale - Quadrante Servizi

Circa 90 le persone identificate o allontanate negli ultimi 10 giorni in diverse zone cittadine.

L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL MONITORAGGIO DEI SITI ABBANDONATI

Dall'insediamento del Sindaco ad oggi sono stati 51 i blackpoint cittadini segnalati dalla Polizia Municipale, tra cui il recente intervento all'ex Manifattura Tabacchi.

Circa 90 le persone identificate o allontanate negli ultimi 10 giorni in diverse zone cittadine.

Queste le principali attività.

Alle ex Gallerie Mercatali in viale del Lavoro, zona di particolare emergenza, sono stati individuati ben 42 cittadini extracomunitari, tra profughi, ex profughi in attesa di ricorso, e vari soggetti già dediti ad attività criminali, aumentati in questi ultimi giorni. Solo l'avvio del cantiere di ristrutturazione degli immobili da parte della Fiera, previsto tra poche settimane, potrà permettere un risanamento della zona.

Anche all'ex Rover di strada La Giara sono in corso attività di monitoraggio della Polizia Municipale, considerata l'occupazione abusiva da parte di alcuni cittadini rumeni. Sei le persone

identificate nell'ultima settimana dagli agenti. Altra zona sotto stretto controllo quella di via San Marco, dove una decina di senza fissa dimora ha occupato lo stabile dell'immobile ex Maritan e Borgato. Anche alcuni immobili di via Basso Acquar dove erano attive imprese e aziende, ha visto l'intervento degli agenti per lo sgombero di due immobili. Sono i residenti che segnalano quotidianamente gli ingressi abusivi di soggetti specie di etnia nord africana. I giardini di Porta Vescovo, del Cimitero, di via Verdi e del parco di San Giacomo sono controllati quotidianamente e sono oltre 30 i soggetti identificati e sanzionati per violazione delle norme del regolamento di Polizia urbana.

Nei giorni scorsi, al parcheggio C dello stadio sono state allontanate tre roulotte, due auto e un camper che si erano accampati irregolarmente; ai nomadi, di nazionalità italiana, è stata notificata l'ordinanza che vieta la permanenza sul suolo comu-

nale nelle aree non adeguatamente attrezzate.

Controlli costanti vengono effettuati dagli agenti nei giardini e nelle aree pubbliche cittadine, come piazza Bra, il piazzale della Stazione e i giardini alla Giarina, dove viene segnalata la presenza di profughi che occupano le panchine.

"Ringrazio il Comando della Polizia municipale e gli agenti per la tempestività degli interventi - afferma il Sindaco -. Al Corpo ho chiesto da subito di tenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza in città. Il mio obiettivo e l'impegno che ho preso con i veronesi è di fare il massimo per garantire la sicurezza e la tranquillità. In questi giorni sono davvero tanti gli interventi fatti dagli agenti, dai controlli alle identificazioni agli allontanamenti, senza darne notizia.

Il nostro obiettivo infatti non è la visibilità bensì la serenità dei cittadini, che hanno il diritto di sentirsi sicuri nei propri quartieri".



B&B
DIAZ 18
VERONA

A 300 METRI DA PIAZZA BRÀ E DALL'ARENA DI VERONA

per info: diaz18verona@gmail.com

A selezionare i migliori, oltre che una giuria presente ad ogni tappa

ANCHE QUESTO FINE SETTIMANA TORNA AD ACCENDERSI LA MUSICA LIVE!

Continuano gli appuntamenti presso l'arena de LA MELA MUSICLAND, allestita per tutta l'estate di fronte all'ingresso principale del centro commerciale La GrandeMela Shoppingland.

Oltre alle esibizioni degli artisti non mancherà, il grande "Music Light Show", spettacolo che anima La GrandeMela a ritmo di luci e musica.

J. RIGHEIRA e IVAN CATTANEO!

Live show "MEMORIES '80"!

Ad aprire il programma del

weekend, venerdì 21 luglio dalle h.21,00, sarà Radio Bella&Monella con un concerto per tutti i nostalgici dei magnifici anni 80!

INGRESSO LIBERO

Johnson Righeira: componente dei Righeira, duo italiano di ispirazione sud americana. I loro brani più celebri sono stati i tormentoni delle estati italiane degli anni 80: Vamos a la Playa, No tengo Dinero etc.

Ivan Cattaneo: scoperto negli anni 70 spopola nel decennio successivo alla radio con Polisex e, successivamente, con i suoi remake

di grandi successi degli anni 60. Negli anni 2000 le sue partecipazioni a programmi e show tv.

Sabato CARIBE IN TOUR!

Sabato 22 luglio alle h.21,00 una serata di musica e animazione con Radio Sorriso e una serata Latina tutta da ballare!

INGRESSO LIBERO

Domenica, l'energia rock delle band emergenti.

Ospite speciale: LaSabriGamer alle h.19,00

LaSabriGamer: famosa grazie al suo canale youtube che propone video con gameplay di videogiochi, domande e risposte, vlog e video provocazioni per i suoi fan.

INGRESSO LIBERO

Domenica 23 luglio continua La Mela Musicland Rock Contest che vedrà avvicinarsi sul palco nel corso dell'intera estate 50 band emergenti selezionate tra le molteplici che si sono candidate; il contest organizzato in collaborazione con radio Marilù continuerà fino domenica 3

settembre giornata in cui si svolgerà la finalissima, una giuria qualificata decreterà le migliori band emergenti de La Mela Musicland. Ai primi tre classificati un ricco montepremi dal valore complessivo di oltre 6.000 euro. A selezionare i migliori, oltre che una giuria presente ad ogni tappa, anche il pubblico che potrà esprimere la propria preferenza attraverso l'apposito form sul sito www.marilu.it. Dalle 21:00 vieni a scoprire e conoscere le migliori rock band emergenti del panorama Veneto e non solo.

Raffaele Simonato



**CARROZZERIA
AUTOFFICINA**

Lo Presti

**BOTTE
DA PARCHEGGIO
A PARTIRE
DA € 49,00**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.
tel. 045 6933454 | 389 553524
info@carrozzerialopresti.it
www.carrozzeriaveronalopresti.it

La Mela Musicland Rock Contest che vedrà avvicinarsi sul palco nel corso dell'intera estate 50 band emergenti

ANCHE QUESTO FINE SETTIMANA TORNA AD ACCENDERSI LA MUSICA LIVE!

Continuano gli show presso l'arena de LA MELA MUSICLAND, allestita per tutta l'estate di fronte all'ingresso principale del centro commerciale La GrandeMela Shoppingland. Oltre alle esibizioni degli artisti non mancherà, il grande "Music Light Show", spettacolo che anima La GrandeMela a ritmo di luci e musica.

Venerdì si ride: JERRY CALÀ!

Con il concert show "Non sono bello...Piaccio!"

Ad aprire il programma del weekend, venerdì 14 luglio dalle h.21,00, sarà Radio Bella&Monella con il concerto del re dell'intrattenimento! Uno show che intratterrà tutti i presenti tra imitazioni in uno spettacolo di cabaret con imitazioni musica e le sue celebri battute ormai entrate nel linguaggio comune.

Jerry Calà è il beniamino di vecchie e nuove generazioni, da oltre trentanni è presente tra cinema e televisione; i suoi spettacoli di musica e animazio-

ne registrano ovunque il tutto esaurito.

Sabato si balla: PITERPAN IMPATTO!

Sabato 15 luglio alle h.21,00 una serata tutta da ballare di musica e animazione con le voci più conosciute di Radio Piterpan: Marco Baxo e Fedro de Lo Sfogato con il loro slogan:...Seeel-vaggi, vi aspettiamo!

INGRESSO LIBERO

Domenica si rockeggia: La Mela Musicland Rock Contest

Ospite speciale: Gordon con "Si sboccia poveri in tour" alle h.19,00 Domenica 16 luglio torna La Mela Musicland Rock Contest che vedrà avvicinarsi sul palco nel corso dell'intera estate 50 band emergenti selezionata da radio Marilù tra le molteplici che si sono candidate. Domenica 3 settembre la finalissima, una giuria qualificata decreterà le migliori band emergenti de La Mela Musicland. Per le prime tre classificate inoltre un ricco montepremi dal valore complessivo di oltre 6.000 euro.



A selezionare i migliori, oltre che una giuria ad ogni tappa, anche il pubblico potrà esprimere la propria preferenza attraverso l'apposito form sul sito www.marilu.it. Dalle 21:00 vieni a scoprire e conoscere le mi-

gliori rock band emergenti del panorama Veneto e non solo. Alle 19 ospite Gordon, Yuri Sterrore all'anagrafe, è una web star milanese 25enne che impazza su facebook con le sue esilaranti imitazioni femminili, semplice-

mente indossando una parrucca mette in chiave comica gli atteggiamenti delle donne moderne 2.0: dal sushi con le amiche ai gruppi su whatsapp...

INGRESSO LIBERO

Raffaele Simonato

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

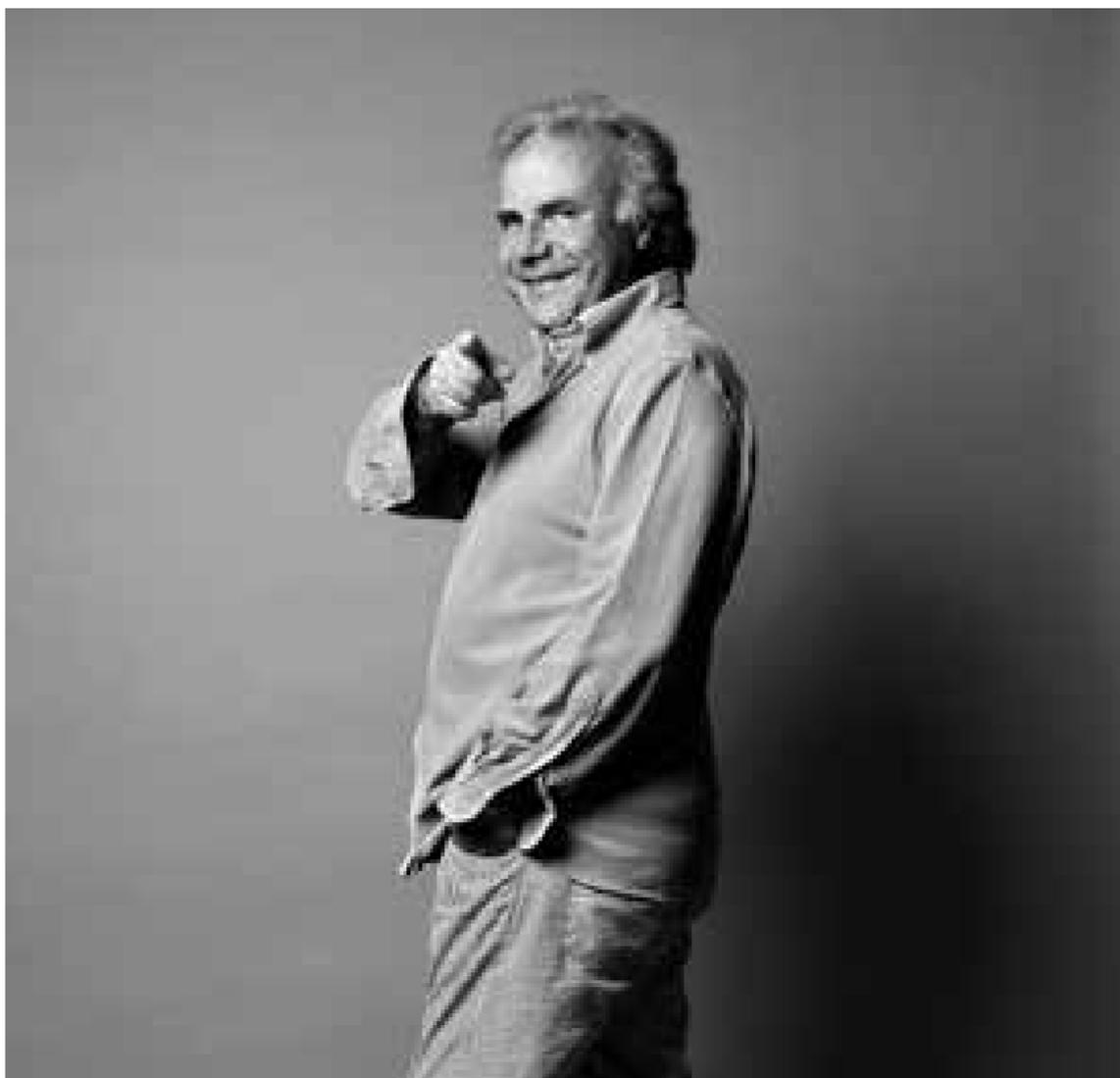
VERONA 83
Regione del Veneto - Provincia di Verona

COOPCASA
Cooperativa di abitazione

STAGEHAND
Produzione di spettacoli teatrali

Grandi Spazi
Spazio eventi

VERONA 83 - COOPCASA - STAGEHAND - GRANDI SPAZI



1 LUGLIO NOTTE BIANCA

NEGOZI APERTI
FINO ALLE 24.00

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

SALDI*
SPETTACOLARI!
DALL'1 LUGLIO



LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

*FINO AL 31 AGOSTO



DA OLTRE UN SECOLO
**SOSTENIAMO IL
NOSTRO TERRITORIO.**

Ci vogliono radici forti,
per crescere insieme a voi.
Le nostre.



Vivi in provincia?

Agsm arriva anche da te!
Visita il sito www.agsm.it

